

Ettore Scola replica al ridicolo «taglio» di cui è stato vittima Berlusconi, goffo censore

Pare destinata a chiudersi con le scuse di Berlusconi a Scola la polemica sul taglio censuro di cui è stato vittima il regista nel corso della trasmissione tv sui premi Ciak d'oro. In serata è giunto infatti un comunicato Fininvest nel quale si parla di errore di montaggio. «Il taglio fu purtroppo modificato il senso delle dichiarazioni di Scola, ma da parte nostra non c'era alcuna intenzione censoria».

MICHELE ANSELMINI

ROMA. A due giorni dal «fittaccio» Ettore Scola è meno irritato ma non per questo meno preoccupato. Dice con ironia da un gruppo di amici e colleghi (Montaldo Maccari, Scarpelli, Pirro, De Crescenzo, Soldati, il lavoro di Giovanni Cau) che Berlusconi è un uomo troppo intelligente e avveduto per censurare così grossolanamente. «Deve essere stato qualche servo sciocco talmente fedele al principale da non accorgersi del pasticcio che stava combinando in nome della casa».

I fatti già riportati dai giornali ieri mattina sono noti. Nel corso della trasmissione sulla consegna dei Ciak d'oro

di martedì scorso l'intervento ironico pronunciato da Scola qualche sera prima (Canale 5 come è noto non usufruisce della diretta) è stato «rimontato» in modo da attribuire al regista esattamente l'opposto di ciò che pensava. Tagliando qui e là omettendo passaggi e sottolineature i galoppini di Sua Emittenza sono riusciti a far dire al regista della *Famiglia* supergiusto questo: «Ringrazio Berlusconi a nome del cinema italiano». Laddove Scola ringraziava invece il presidente della Fininvest con toni garbatamente scherzosi per aver facilitato il lavoro degli autori di cinema. «Volevo dire tra l'altro il fatto che ora in poi non ci dovremo

preoccupare dei ritmi dei tempi delle cadenze perché la durata di un film è regolata ormai dagli spot. Chissà tra qualche tempo non sarà nemmeno più necessario pensare alla fine della storia perché i telespettatori massacrati dalle interruzioni pubblicitarie preferiranno spegnere prima».

Scusi Scola, fa un cronista ma allora perché ci siete andato? «Giusta domanda. Ero perplesso sin dall'inizio non amo questo tipo di celebrazioni. Ma *La famiglia* era stato premiato da migliaia di lettori di una rivista sarebbe stato cortese mancare. Detto questo non volevo offendere nessuno mi premeva solo ripetere di fronte a quel pubblico quanto sto scrivendo e dicendo da vario tempo e cioè che una certa anarchia televisiva sta massacrando il linguaggio cinematografico ricorrendo ad un colabrodo».

La colpa è solo di Berlusconi? «Ma no di sicuro. Lui fa il suo mestiere finché glielo permettono ma ragione di sfruttare come meglio crede le pellicole che acquista. An-

che se in Francia ad esempio la Cinq omologa del nostro Canale 5 non imbottisce di certo i film di commercials come accade in Italia. Esiste un *cahier de charge* in base al quale si decide scrupolosamente il carico di pubblicità che un film o uno show può sopportare senza risultarne leso in termini di qualità».

«Ma forse riprende Scola - sono lamentele inutili. Il problema resta politico di volontà politica. Quanto alla censura che mi ha colpito che vi devo dire? Il tutto mi sembra un po' grottesco. E come se Craxi alla vigilia delle elezioni avesse detto: «Votate Natta si volete la rovina dell'Italia e in tv fosse apparso solo la fase. Votate Natta. Francamente avete preferito che il mio breve intervento fosse espunto del tutto dalla trasmissione. In fondo è quanto ci aspettavamo sin dall'inizio». Montaldo Maccari e tutti gli altri che erano presenti alla serata. Così invece ha fatto la figura del servo e del pezzente che si prostra davanti al padrone della tv. Per fare chiacchiera non mi re-



Ettore Scola e in polemica con le tv commerciali

Eurotv si divide I «ribelli» fondano Rete 7

«O faccio il polo o resto al palo» così la rivista *Prima comunicazione* ha titolato una intervista a Vincenzo Romagnoli. Questi vuol fare da terzo incomodo tra Rai e Berlusconi. Ha acquistato Eurotv e sta cercando di comprare le emittenti locali collegate al circuito di Calisto Tanzi. Ma sette di queste, tv hanno rifiutato le offerte del re del mattone per loro Romagnoli può restare al palo.

ANTONIO ZOLLO

ROMA. Viene anch'egli dal mattone proprio come Silvio Berlusconi e Vincenzo Romagnoli. Si chiama Luca Montrone e bisogna stare attenti a non farsi ingannare dalle sue apparenze dimmesse e a capo di Telenorba una delle poche emittenti locali sopravvissute alla razza operata dai network e alle crisi finanziarie. Anzi Telenorba è la leader in Puglia e forte in Basilicata e in Calabria e un piccolo impero nel 1986 ha fatturato 13 miliardi di pubblicità (7 di locale) e vanta un milione e 600mila ascoltatori nel giorno medio. Da ieri Luca Montrone è l'uomo di punta di quella che ambisce ad essere - dopo le reti Rai e le reti di Berlusconi - il settimo circuito tv a copertura nazionale. Si chiama Rete 7 nasce dal dissolvimento di Euro tv la syndication di Calisto Tanzi e dal rifiuto di consegnarsi in proprietà - sia pure in cambio qualche miliardo - a Romagnoli l'uomo che ha deciso di prendersi sulle spalle la traballante Euro tv per farne il perno di un sistema di partecipazione e attività in tutti i segmenti dell'industria della comunicazione.

Romagnoli è subentrato nell'affare Euro tv dopo il fallimento di due precedenti e recenti operazioni: la prima doveva portare l'indebitata e traballante Euro tv nell'orbita di Berlusconi la seconda nel grembo di Telemontecarlo (leggi la brasiliana Rete Globo). La soluzione Romagnoli sembra la più gradita alla Dc (ma dc e anche Luca Montrone) tuttavia ha incontrato ora questo brutto ostacolo Romagnoli non vuol fare il pa-

drone per finta o a meta ha proposto quindi alle emittenti di Euro tv di abbandonare il precedente rapporto di affiliazione e di farsi comprare. Romagnoli s'è offerto di acquistare il 51% delle singole emittenti. Gli hanno detto no - e a brutto muso - Luca Montrone (Telenorba) Giorgio Tacchi no (Telety di Piemonte Lombardia e Liguria) Boris Mugna (Riviera Toscana) Elio Iezzi (Tivv Abruzzo) Francesco Di Stefano (Tivv Vossano Lazio) Costantino Fedenco (Telety Campania). Che cosa intendono fare? Non rinnovare l'accordo con Euro tv che scade il 31 di dicembre prossimo stare in consorzio (Consorzio tv indipendenti si chiama) e mantenere la rispettiva autonomia elaborare entro settembre il palinsesto nazionale di Rete 7 fare una società per acquistare i programmi (dalla Rai dalla Fininvest direttamente negli Usa) e una società per la raccolta di pubblicità intendendo mantenere forte la loro identità regionale specie per la parte informativa vogliono - dice Montrone - costituire un elemento di pluralismo nel settore tv e contestano a chiunque altro - Tanzi e Romagnoli - l'uso del marchio Euro tv del quale si dicono proprietari, accusano Euro tv di aver abbandonato le emittenti negli ultimi mesi prima di vendere e poi azzerano il flusso di pubblicità sperano che altri emittenti si uniscano a loro che già ora rappresentano il 60% all'incirca del patrimonio di audience di Euro tv. Romagnoli dovrà cercarli - con Montrone e so che una qualche altra forma di intesa Berlusconi e gli in fatti che si frega le mani.

RAIUNO ore 20.30

Branduardi e la Berti insieme da Loretta con le loro Canzonissime

Stasera a *Canzonissime* (Raiuno ore 20.30) tocca alla premiata di a Polygram farsi celebrare e promuovere da mamma Rai. Secondo la formula ogni puntata viene dedicata a una casa discografica. Siliano i big della ditta a partire dal più grosso Pavarotti. Sentiremo poi Angelo Branduardi e Oretta Berti due artisti ben diversamente nostrani che curiosamente si cimentano in duetto. Tocca poi a Teresa De Sio voce partenopea e grintosa nonché piena di toni frusti. Zucchero Fiora invece rappresenta la

RAIDUE ore 20.30

Portobello viaggia verso Ponza

Non è un fantasma resuscitato e Portobello il programma di Enzo Tortora che aveva annunciato come finito. Chiediamo scusa ai lettori per l'errore dovuto al fatto che per via degli scioperi alcuni programmi hanno saltato var e puntate. Ecco spiegata la resurrezione che riporta in casa nostra tutta la fiera di oggetti smarriti, pardon persone smarrite e oggetti trovati e scambiati al mercatino del venerdì. Interessante collegamento di archeologia marina con l'isola di Ponza dove è stata ritrovata una nave oneraria romana del primo secolo avanti Cristo. Cioè del periodo di Cesare. Stasera sapremo se e cosa trasportava noi i romani dalla Campania alla Gallia. Insomma ne sapremo di più anche se all'insegna di una spettacolarizzazione dell'arte che non a tutti piace.

RAIUNO ore 22.30

Si torna a parlare di Aids

Speciale (Raiuno ore 22.30) dedicato all'Aids. Dopo la ventata iniziale il tema sembrava già dimenticato. Ci pensa ora la redazione del Tg1 a rivangare tutte le tendenze paure e le grandi speranze legate a quella che è stata chiamata la peste del secolo. Invati per il mondo a tasta re il termometro del male a Washington dove si è svolta una conferenza internazionale sui Aids a San Francisco la città più colpita e in Italia a Milano e Pavia (città considerate all'avanguardia in Italia nella lotta contro il virus).

RAIDUE ore 13.15

Quanto valgono i gioielli

Torna al suo posto (che è poi un posticino soffocato) *Di cosa parlo* in periodo elettorale addirittura scoperto. Ci pensa ora il pezzo di su Rai due alle 13.15. Oggi si parla di gioielli non proprio un bene essenziale ma pur sempre un commercio interessante. In particolare si analizzeranno le aste televisive di preziosi con stime sul loro reale valore. Scordo tema a olio d'oliva questo si un bene primario al meno da noi. Si vedrà come molti oli targa «doc» sono in esse importati dall'estero e riciclati.

RAIUNO	
11.55	CHE TEMPO FA TG1 FLASH
12.05	PRONTO CHI GIOCA? Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13.30	TELEGIORNALE Tg1 tre minuti di
14.00	PRONTO CHI GIOCA?
14.15	I QUATTRO BERSAGLIERI Film con Alberto Sordi, Lyla Rocca, Maurizio Arena. Regia di Ferruccio Cerio
15.45	DISCORING Di A. Caprino
18.30	IL MONDO È TUO
17.30	ECONOGIOCO. I ragazzi giocano su temi di economia
19.00	TG1 FLASH
18.05	ECONOGIOCO 2° parte
19.30	SPECIALE «LINEA VERDE»
19.40	ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA TG1
20.30	CANZONISSIME LA GRANDE FESTA DELLA MUSICA Dal Teatro delle Vittorie in Roma presenta Loretta Goggi. Coreografia e regia di Gianni Brazza
22.20	TELEGIORNALE - SPECIALE TG1
23.20	PUGILATO TRANE-VASALLO Campionato italiano pesi massimi
0.20	TG1 NOTTE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA
0.30	PALLAVOLO QUADRANGOLARE

RAIDUE	
11.55	UN PEZZO DI CIELO (5ª puntata)
13.00	TG2 ORE TREDICI TG2 DI TASCA NOSTRA
13.40	QUANDO SI AMA Telefilm
14.30	TG2 FLASH
14.35	TANDEM Con E. Desideri e L. Solustri. Regia di Salvatore Baldazzi
17.00	TG2 FLASH
17.05	SERENO VARIABILE Varietà con Maria Giovanna Elmi
18.25	TG2 SPORTSERA
18.40	PERRY MASON Telefilm con Raymond Burr. Barbara Hale
19.30	TG2 METEO 2 TELEGIORNALE TG2 LO SPORT
20.30	PORTOBELLO Mercatino del venerdì condotto da Enzo Tortora (da Milano)
22.30	TG2 STASERA
22.45	MIXER NEL MONDO
23.30	STUDIO APERTO Appuntamento con il Tg2
23.45	COLPO DOPO COLPO Film con Billy De Williams, Richard Pryor

RAITRE	
16.20	STIFFELIUS DUE Videostoria
17.20	MARINAI SENZA STELLE Film Regia di Francesco De Robertis
18.40	SPECIALE DADAUMPA
19.00	TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19.30	ARRUZZO IN CANOA
20.00	DSE. GLI OBELISCHI EGIZI DI ROMA
20.30	LA VITA SULLA TERRA In studio scienziati ed esperti (17ª puntata)
22.10	TG3 FLASH
22.20	STIFFELIUS Videostoria a di M. Scarno
23.15	TG3 TG3 REGIONALE
23.30	IL MARCHIO DI DRACULA Film di R. Warkdale



Marilyn Monroe (Canale 5 ore 14.30)

OTMC TELEMONTECARLO	
11.00	IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ
13.00	OGGI NEWS Notizie
14.00	NATURA AMICA
16.00	IL VENDITORE DI PALLONCINI Film
20.20	ADELE H, UNA STORIA D'AMORE Film
22.30	RUBRICA DI POLITICA

EURO 5	
9.00	SALVE RAGAZZI
14.00	HAPPY END Telenovela
16.30	CARTONI ANIMATI
19.30	ELLERY QUEEN Telefilm
20.30	CALIFORNIA KID Film
22.20	EUROCALCIO Con S. Mazzola

RADIO NOTIZIE	
6.00	GR1 FLASH
6.30	GR1 NOTIZIE
6.45	GR2
7.30	GR2 RADIOMATTINO
8.00	GR2 RADIOMATTINO
8.30	GR2 NOTIZIE
8.45	GR3
10.00	GR1 FLASH
11.30	GR2 NOTIZIE
11.45	GR3 FLASH
12.00	GR2 NOTIZIE
12.30	GR3 RADIOGIORNO
13.00	GR1 RADIOGIORNO
13.45	GR3
14.00	GR2 REGIONALE
14.15	GR3 FLASH
14.30	GR2 NOTIZIE
17.00	GR1 FLASH
17.15	GR2 NOTIZIE
18.30	GR2 NOTIZIE
18.45	GR3
19.00	GR1 SERA
19.30	GR2 RADIOSERA
20.00	GR1 FLASH
22.30	GR2 RADIONOTTE
23.00	GR3
23.30	GR3
24.00	GR DELLE 24

RADIOUNO	
Onda verde 6.57 7.56 9.57 11.57 13.57 14.56 16.57 18.56 22.57	
19 Radio archivio 11.30 I Nobel della letteratura 12.03 Va As ago Tenda 14.16 Master City 15.15 Musica da 16.18 il pagone 18.15 Mondo motor 21.15 Stagnone di Mario Zaffed 23.05 La	

RADIODUE	
6.10 giorn 8.45 Vita de melogran 9.10 Tg 1 di sera 10.30 Radiodue 11.30 Tg 1 di sera 12.03 Va As ago Tenda 14.16 Master City 15.15 Musica da 16.18 il pagone 18.15 Mondo motor 21.15 Stagnone di Mario Zaffed 23.05 La	

RADIOTRE	
6.10 giorn 8.45 Vita de melogran 9.10 Tg 1 di sera 10.30 Radiodue 11.30 Tg 1 di sera 12.03 Va As ago Tenda 14.16 Master City 15.15 Musica da 16.18 il pagone 18.15 Mondo motor 21.15 Stagnone di Mario Zaffed 23.05 La	

RADIOSTEREO	
STEREOUNO - 15 Stereo City 19.25 Stereouno 23.05 Pano	
STEREODUE - 15 Studiodue 19.05 Tg 1 di sera 19.50 FM Musica 20.00 Scovari	

MONTECARLO	
7.20 Identikit gioco per posta 10 Fas 11.00 a cura di M. della Speranza 11.10 poco nda + gioco telefonico 12.00 a lavoro a cura di Roberto Basso 13.15 Da chi è per chi la dedica (per posta) 14.30 Giochi di lims (per posta) 16.30 a cura di M. della Speranza Le stelle delle stelle 15.30 in 1.000 mg interviste Show but news not e dal mondo dello spettacolo 18.30 Reporter nov 18 interaz one 17.10 bro e dello 1 miglior libro per il miglior prezzo	

SCEGLI IL TUO FILM	
14.15	I QUATTRO BERSAGLIERI Regia di Ferruccio Cerio con Alberto Sordi, Mario Riva, Andrea Checchi, Italia (1954). Questo film è un concentrato di italiani con un sommè di commedia nostrana. Sordi è un bersaglio che sta per partire per la guerra di Libia. Vessazio mi di caserma e poi la prova del fuoco per questo beccato antieroe che alla fine trova dentro di sé qualche brandello di recalcitrante umanità
14.30	LA TUA BOCCA BRUCIA Regia di Roy Baker con Marilyn Monroe e Richard Widmark Usa (1952). Splendida Marilyn in un ruolo drammatico. Qui non è svampita ma veramente disturbata. Il cinico giovane che si innamora fatalmente di lei, la indurrà a gesti estremi e alla fine tornerà dalla fidanzata prece dentale
CANALE 5	
20.30	L'UOMO DI RIO Regia di Philippe de Broca, con Jean-Paul Belmondo e Françoise Dorléac Francia (1963). Militare di leva in congedo a Rio dove una fidanzata avventurosa lo coinvolge in un intrigo internazionale a metà tra archeologia e spionaggio. Ritmo mozzafiato per un filmetto gradevolissimo reso ancora più appetibile dalla forma smagliante di Belmondo
RETE A	
20.30	DOPIO MISTO Regia di Sergio Martino con Andrea Roncato e Gigi Sammarco, Tini Cansino e Gianni Ciardo Italia (1985). Dio mio dato il cast anche questo film da spiaggia si annuncia come un «fritto misto» (scusate il gioco di parole) di insusciaganti e di volgarità. La bravura di qualcuno degli interpreti (nonché le qualità professionali della regia) sono un aggravante. Basta
ITALIA 1	
20.30	CALIFORNIA KID Regia di Richard Heffron con Martin Sheen Usa (1974). Quanto sono cattivi gli sceriffi della provincia americana! Qui ne troviamo uno che si diverte a buttare fuori strada gli automobilisti di passaggio. Si diverte finché arriva il fratello tosto di una delle sue giovani vittime precedenti
EUROTV	
23.15	I GUERRIERI DEL BRONX Regia di Enzo Castellari con Vic Morrow Italia (1982). Film-ricalco. Brutto genere, molto meglio le parodie. Questi guerrieri della suburbia sono estranei a qualsiasi Brox del mondo. Meriterebbero che cambiassimo la testatina di questa rubrica in un «Non scegliete questo film»
ITALIA 1	
23.20	NORMA RAS Regia di Martin Ritt con Sally Field, Ron Leibman e Beau Bridges Usa (1979). Intenso e concitato con qualche perdonabile concessione alla retorica questo è un raro esempio di film opera americano. Merita di essere visto senza altro anche per la bella interpretazione di Sally Field, giustamente riconosciuta con un Oscar. La storia racconta di un'opera che lavora in una fianda al di sotto di ogni sospetto. Condizioni di lavoro indegne nella grande America ricca. Imparerà a costruire il sindacato anche da sola se necessario. Emozionante e appassionato. Bello
RETE 4	